

IMPATTO DELLA PANDEMIA DI COVID-19 SUL BURNOUT DEL MEDICO DI FAMIGLIA E LA SUA RELAZIONE CON LA RESILIENZA

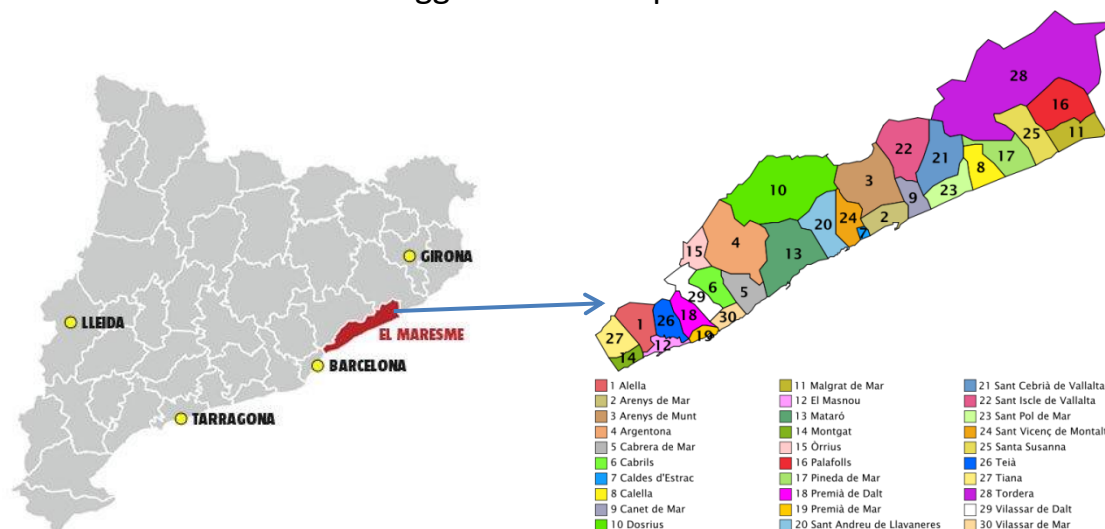


Autori: Juan José Montero (EAP Mataró-3), Gemma Seda Gombau (USR MetroNord), Estibaliz López Torrent (EAP Llavanes), Mar Gómez Ramírez (EAP Mataró-6), Raquel Tienda Carretero (EAP St. Andreu), Esther Fabré Folch (EAP Mataró-2), M^a Mercedes Jiménez González (EAP Mataró-1), Tamara Jiménez Pascua (EAP Mataró-7), Gemma Estrada Bancells (EAP Malgrat), Pere Toran Montserrat (USR MetroNord-Fundació Jordi Gol).

Dopo anni di crisi economica, il mantenimento di un'assistenza di qualità è stato possibile in parte grazie all'impegno e alla dedizione degli operatori sanitari. La diminuzione della spesa pubblica, l'aumento della complessità della pratica sanitaria, ha contribuito ad aumentare l'esaurimento e lo scoraggiamento. La pandemia di COVID-19 ha lasciato i professionisti esausti.

Obiettivo:

Scoprire l'impatto della pandemia di coronavirus sul burnout dei medici di famiglia nella regione di Maresme (Catalogna, Spagna).



La regione del Maresme è un territorio costiero. La sua capitale, la città di Mataró, si trova a 30 km a nord di Barcellona. Nel 2020 si contano 447.000 abitanti. Questo territorio è gestito da 4 aziende pubbliche che forniscono servizi sanitari (3 ospedali di contea e 23 centri di assistenza primaria). Ci sono circa 265 medici di famiglia che lavorano nei centri di assistenza primaria della regione.

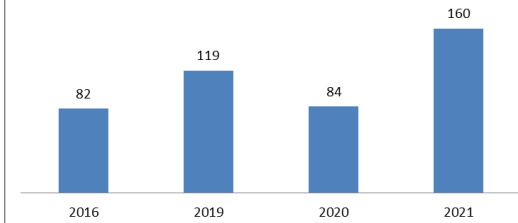
Metodologia:

Studio trasversale, descrittivo e multicentrico. Soggetti: medici di famiglia della regione di Maresme che lavorano in 23 centri di salute incorporati per campionamento volontario. Il burnout è stato analizzato nel novembre 2016, gennaio 2019 e novembre 2020 utilizzando il questionario Maslach Inventory-HSS. Il criterio diagnostico per il burnout era: implicazione di tutte e tre le scale allo stesso tempo (burnout grave): Esaurimento emotivo ≥ 27 punti + Depersonalizzazione ≥ 10 punti + Realizzazione personale ≤ 33 punti. La resilienza è stata misurata nel novembre 2020 con la scala Connor-Davidson CD-RISC (25 item, 0-100 punti).



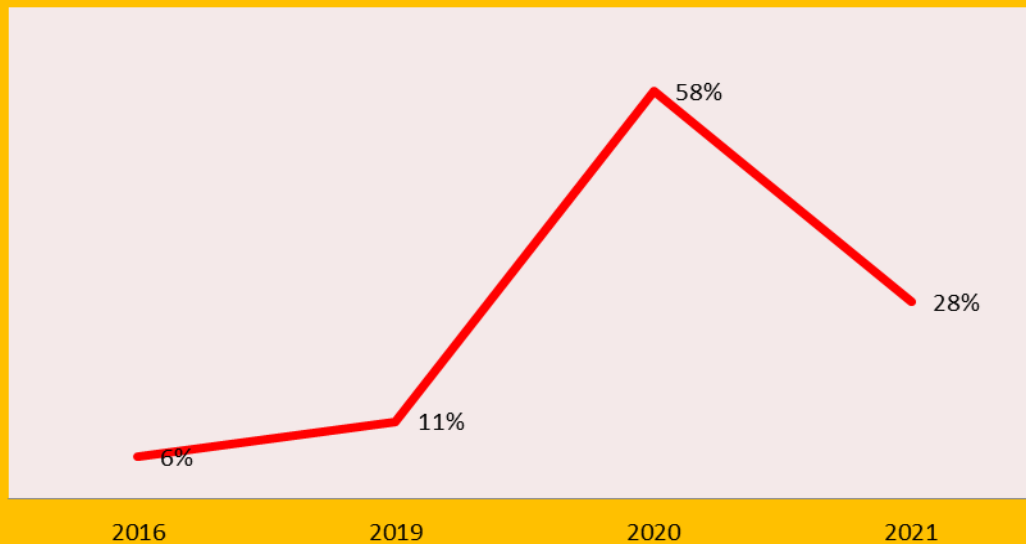
Numero di sondaggi elaborati

■ Numero di sondaggi elaborati



EVOLUZIONE DEL BURNOUT 2016-2021

— Criteri di BURNOUT GRAVE (tre scale altamente colpite)



La percentuale di donne variava dal 72 al 75%. L'età media variava tra 46 e 48 anni. La durata media del servizio era di 11 anni. Il punteggio medio di resilienza era di 71,9 punti (SD=10,5, range 56-96). C'è una relazione negativa tra la resilienza e il burnout ($p=0,001$).

Conclusione:

Il livello di burnout è aumentato di 10 volte durante la pandemia ed è ora 5 volte più alto che all'inizio dello studio. I medici con più resilienza soffrono meno di burnout.

Questi risultati dovrebbero essere di grande preoccupazione, poiché un medico con un alto livello di burnout è a rischio di malattia e di influenzare negativamente i suoi pazienti. La resilienza intrinseca della comunità sanitaria non sembra essere sufficiente a controllare livelli così alti di burnout.